

## ***Alzati e diventa ciò che sei! 1 maggio...non puoi restare a guardare!***

### ***Debora, ci racconti come avevate progettato le vostre attività prima dello scoppio della pandemia?***

Sono un'animatrice del primo anno e non ho partecipato attivamente alla programmazione delle varie attività, che essenzialmente si aggiravano intorno al potenziamento del Centro Servizi, aggiornamento pagina web e formazione.

Scorrendo le pagine del libro "In cammino ogni giorno", ho scoperto il grande carisma di don Mario e mi chiedevo come fosse possibile riproporre una minima parte, iniziai anche a pensare che, forse attingendo dai suoi modi e dalle sue proposte, avrei potuto riempire questa scatola vuota che oramai era il Progetto Policoro in diocesi.

Non ho impiegato molto tempo per avere stimoli: "L'intenso lavoro ancora una volta fondato su tessuti anche personalmente consente, ad esempio, la realizzazione da parte dei sindacati italiani del tradizionale concerto del 1° maggio a Tor Vergata, nell'ambito dell'incontro con Giovanni Paolo II, invece che nella tradizionale piazza San Giovanni a Roma. [...] A tutto questo si aggiunge il coinvolgimento nella GMG 2000, soprattutto per quanto riguarda i momenti specifici nei confronti dei giovani lavoratori" (pg.27).

I bisogni della mia diocesi erano dunque: far conoscere il Progetto Policoro ai giovani e farlo conoscere alle filiere del territorio riformulando un "protocollo di intesa", evangelizzare e prestare attenzione ai disoccupati e ai lavoratori del territorio; far conoscere le eccellenze territoriali; mettere le basi di dottrina sociale con la Laudato Si che ricorreva il 5°anno; ripristinare la festa dell'unica chiesa diocesana dedicata a San Giuseppe Lavoratore non al 19 di marzo, ma al 1°maggio.

Facendo mia l'esperienza di Operti, e con l'appoggio del tutor, iniziai a muovermi in questa "follia immane"; non essendo Castellaneta capoluogo di provincia, non veniva coinvolta nel fatidico concertone di Taranto.

Iniziai quindi a progettare una giornata diocesana a Mottola (Parrocchia San Giuseppe Lavoratore), ove, dopo aver celebrato liturgicamente la solennità, si sarebbero incontrate le filiere in un tavolo di confronto per sigillare con il vescovo un Protocollo d'intesa a livello territoriale in piazza.

Subito dopo si sarebbe svolto un concerto fatto da gruppi professionisti, emergenti e non della diocesi, con la consuetudine del concertone, con degli stand delle varie filiere, compresa quella del Progetto Policoro.

Il pensiero era anche dare segno concreto del vivere avendo cura del Creato, dando testimonianza di ex lavoratori ILVA che hanno investito in attività autoimprenditoriali; inoltre si sarebbe contattata l'azienda per smaltimento rifiuti ecologici, e praticando la politica del plastic-free.

Serviva un segno forte per costruire finalmente i ponti di cui il Progetto Policoro si fa animatore/promotore.

### ***Come avete le avete ripensate e riprogettate dopo lo scoppio del COVID che ha bloccato le attività in presenza?***

A poche settimane dal mettere i primi passi nel progettare è esplosa la pandemia e il lockdown, che senza esitazione mi ha fatto cestinare l'evento.

E' stato il mio esser volontario Caritas che mi ha messo in ascolto anche di piccole attività imprenditoriali che iniziavano ad accusare segni forti di crisi, il messaggio dei vescovi "Ci sta a cuore" ha smosso le corde del mio animo, e in un momento di sfogo con il tutor, è stato proprio lui a dirmi di provarci nonostante tutto.

Gli eventi mi venivano davanti, la Pastorale Giovanile annunciò il messaggio della GMG "Giovane, dico

a te, alzati!", e in quell'occasione il vescovo propose un secondo incontro con "Racconta il tuo sogno", sulla loro scia proposi ai direttori degli uffici e al mio III anno un ulteriore approfondimento di questo cammino proponendo "Diventa ciò che sei", sempre dallo stesso messaggio del Papa.

L'evento inizialmente era un percorso fatto a tappe nella settimana che precedeva il primo maggio, coordinato dai vari direttori, coinvolgeva delle piccole video-testimonianze di

giovani professionisti e filiere di cui negli anni ne avevo fatto tesoro come bene relazionale, e si concludeva in diretta streaming. Questo che scrivo è già l'ennesimo cambiamento a causa del tempo che scorreva, ma anche la BCC era stata contattata per esser coinvolta e anche un'attività di imprenditoria femminile.

Nel mentre raccoglievo le adesioni per i tempi stretti, non nascondo gli ostacoli trovati anche all'interno. Questo mi ha portato a dover necessariamente riprogettare ulteriormente riducendo tutto in un solo giorno e ricercando l'essenzialità del messaggio. L'importante infatti non è arrivare al traguardo da sola ma arrivarci insieme, come Chiesa.

### **Chi ha collaborato con voi?**

I tre uffici diocesani che per la prima volta entravano in buona prassi col Progetto Policoro anche se non in modo ufficiale e pubblico.

Il Vescovo che si è fatto promotore in prima persona, facendosi vicino al mondo dei lavoratori.

L'Ufficio comunicazioni sociali che senza il suo contributo non avrei potuto concretizzare nulla.

Lo Psicologo, compagno di orientamento, le ACLI, educatrice.

Le testimonianze e il contributo musicale di Agesci, Unitalsi, Azione Cattolica.

### **Che risultati avete raggiunto?**

Sfondato sicuramente porte per costruire ponti: abbiamo attivato per la prima volta una collaborazione attiva tra gli uffici diocesani e suscitato interrogativi su temi nuovi.

Abbiamo fatto conoscere, anche se in minima parte, il Progetto Policoro, creando rete e interesse per progetti futuri e l'attenzione di una Chiesa vicina e compagna di giovani e lavoratori in un momento di forte crisi.

Abbiamo prodotto anche questo materiale:

- Messaggio del vescovo di invito all'evento:

<http://www.diocesicastellaneta.net/comunicato-1-maggio-la-diocesi-di-castellaneta-celebra-la-giornata-del-lavoro/>

- Diretta streaming Facebook:

<https://www.facebook.com/adessodiocesicastellaneta/videos/2643558009223105>

Progetto Policoro <https://www.facebook.com/1315506585168623/videos/281407122881590>

Testimonianza ACLI - <https://www.facebook.com/1315506585168623/videos/585080028780530>



Debora Francesca Cisternino  
Diocesi di Castellaneta